**Comunicato stampa**

**VALUE CHAIN, LA RENDICONTAZIONE DELLE SOCIETÀ SECONDO L'ESRS1**

**Il Consiglio nazionale dei commercialisti pubblica il quinto numero dell’Informativa Reporting di Sostenibilità (IRS) con focus sull’utilizzo di stime e proxy di settore**

*Roma, 21 maggio 2024* – "**Value Chain: Rendicontazione da parte delle società degli impatti, dei rischi e delle opportunità materiali connessi con la catena del valore secondo l’ESRS1. Utilizzo di stime e proxy di settore**" è il titolo del quinto numero dell'Informativa Reporting di Sostenibilità (IRS), pubblicato dal Consiglio nazionale dei commercialisti.

Il documento, elaborato dalla commissione Reporting di sostenibilità, presieduta da **Angeloantonio Russo** nell'ambito dell'area di delega Sviluppo sostenibile del consigliere **Gian Luca Galletti**, è stato curato da **Stefania Milanesi** ed **Emmanuela Saggese**.

La **Value Chain**, catena del valore, è costituita dall’insieme dei rapporti commerciali diretti e indiretti a monte e/o a valle che la società che si appresta a redigere il Report di sostenibilità intrattiene con gli attori di tale catena.

Nell’ottica di richiedere a tutte le società obbligate ad effettuare il Rendiconto di sostenibilità un perimetro più ampio rispetto alle informazioni del loro bilancio, l’art. 19 bis della **Direttiva della Comunità Europea n. 34 del 26/06/2013** ha previsto la raccolta di informazioni e la valutazione degli impatti negativi, anche potenziali, legati sia all’attività dell’impresa sia alla sua catena del valore.

L’obbligo di prendere in considerazione anche le aziende e gli altri interlocutori che si trovano nella catena del valore dell’impresa è regolamentato anche in altri punti della Direttiva 2013/34/UE: dall’art. 29 bis par. 2, lett. f) p.to ii) che tratta della **Rendicontazione consolidata della sostenibilità** e dall’art. 29 ter che espone i **Principi di Rendicontazione di Sostenibilità**.

L’ESRS 1 affronta il tema della Value chain fornendo delle **linee guida** su quando e come applicare l’estensione della raccolta di informazioni. Tale ampiamento è determinato dagli **esiti della Due Diligence** e della **Valutazione di doppia materialità**. In alcuni casi specifici, l’ESRS 1 prevede la possibilità di utilizzare dei Proxy di settore.